



FEDERAZIONE
ITALIANA
LAVORATORI
FUNZIONE
PUBBLICA

Via del Gallitello, 163 - 85100 POTENZA
Tel. 0971/301400-301401-301402-301403-301404
Fax 0971/650466 e mail: basilicata@fpcgilpotenza.it

VENERDI' 12 MARZO 2010

SCIOPERO GENERALE DI 8 ORE

**Dichiarazione stampa di Angelo Summa, Segretario Generale
della FP CGIL di Potenza**

Venerdì 12 marzo p.v. le lavoratrici ed lavoratori sciopereranno per un fisco più equo, contro l'evasione fiscale che ormai, nel nostro Paese ha raggiunto livelli non più tollerabili.

Il nostro sistema fiscale è iniquo, squilibrato ed inefficiente, contiene una tassazione media tra le più alte dei paesi sviluppati.

Il paradosso è che circa l'80% del reddito complessivamente dichiarato proviene, infatti, da lavoro dipendente e pensioni.

Solo il 5% del gettito fiscale proviene da redditi d'impresa e lavoro autonomo.

Sono dati allarmanti, che dimostrano il più alto tasso di evasione ed elusione fiscale dell'Unione Europea (oltre 100miliardi di euro annui).

È evidente che l'enorme tasso di evasione comporta una maggiore tassazione fiscale che costringe i lavoratori dipendenti ed i pensionati a pagare una ulteriore tassa per gli evasori.

La lotta per un fisco più giusto è una priorità per il paese e per rivendicare il modello fiscale basato sul principio costituzionale della progressività (ciascuno paghi in proporzione al reddito ed alla ricchezza che possiede).

Una riforma necessaria, quella del fisco, non solo per ragioni di giustizia sociale, ma anche per garantire lo sviluppo economico e affermare e qualificare l'universalità dei diritti alla sanità, alla pensione, alla scuola, alla casa.

Lo sciopero generale del prossimo 12 marzo assume un duplice significato, non solo per chiedere un fisco più giusto ma anche **per chiedere la cancellazione ddl approvato al Senato che, con l'introduzione dell'arbitrato nei contratti individuali di lavoro, di fatto cancella l'art. 18 dello Statuto dei Lavoratori.**

È un grave attacco ai diritti dei lavoratori in quanto le imprese saranno libere di bypassare le leggi e i contratti attraverso l'inserimento nei contratti individuali di lavoro dell'obbligo dell'arbitrato sulle controversie di lavoro.

Contro un provvedimento così grave la risposta del sindacato e dei lavoratori deve essere forte, per impedire che il disegno di legge venga approvato anche dalla Camera.

Nella consapevolezza che i diritti conquistati dai lavoratori sono stati il frutto di lotte condotte nel corso degli anni, occorre mobilitarsi per ribadire con forza le proprie rivendicazioni partecipando **alla manifestazione provinciale di venerdì 12 marzo p.v. che si terrà a Potenza in piazza del Sedile alle 9,30.**